

**REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2017/2167 DELLA COMMISSIONE****del 5 luglio 2017****recante modifica del regolamento delegato (UE) 2016/2374 che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca demersale nelle acque sudoccidentali**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 15, paragrafo 6, e l'articolo 18, paragrafi 1 e 3,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (UE) n. 1380/2013 mira alla progressiva eliminazione dei rigetti in tutte le attività di pesca dell'Unione mediante l'introduzione di un obbligo di sbarco delle catture di specie soggette a limiti di cattura.
- (2) Conformemente all'articolo 15, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1380/2013, l'obbligo di sbarco si applica nelle acque sudoccidentali al più tardi a decorrere dal 1° gennaio 2017 alle specie che definiscono le attività di pesca.
- (3) Al fine di attuare l'obbligo di sbarco, il regolamento delegato (UE) 2016/2374 della Commissione <sup>(2)</sup> ha istituito un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca demersale nelle acque sudoccidentali per il periodo 2016-2018, a seguito di una raccomandazione comune presentata da Belgio, Spagna, Francia, Paesi Bassi e Portogallo nel 2016.
- (4) Il Belgio, la Spagna, la Francia, i Paesi Bassi e il Portogallo hanno un interesse diretto alla gestione della pesca nelle acque sudoccidentali. Il 2 gennaio 2017 tali Stati membri hanno presentato alla Commissione una nuova raccomandazione comune, previa consultazione del consiglio consultivo per le acque sudoccidentali.
- (5) La nuova raccomandazione comune integra il piano in materia di rigetti istituito dal regolamento delegato (UE) 2016/2374 e riguarda la pesca del pesce sciabola nero nelle divisioni CIEM (Consiglio internazionale per l'esplorazione del mare) VIIIa, IX e X e nella zona Copace (Comitato per la pesca nell'Atlantico centro-orientale) 34.1.2, nonché la pesca dell'occhialone nella divisione CIEM IX.
- (6) La misura proposta nella raccomandazione comune è conforme all'articolo 18, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1380/2013 e può pertanto essere inclusa nel regolamento delegato (UE) 2016/2374.
- (7) La nuova raccomandazione comune propone di applicare un'esenzione dall'obbligo di sbarco per il pesce sciabola nero catturato con palangari fissi per acque profonde nelle divisioni CIEM VIIIa, IX e X e nella zona Copace 34.1.2, in quanto dai pareri scientifici disponibili risulta che la frequenza del fenomeno e il numero di esemplari registrati sono poco elevati, tenuto conto delle caratteristiche degli attrezzi utilizzati per la cattura di queste specie, delle pratiche di pesca e dell'ecosistema. Il CIEM ha concluso nella sua valutazione che i rigetti possono considerarsi nulli o trascurabili per la maggior parte degli scopi della valutazione stessa, in quanto la mortalità del pesce sciabola nero è principalmente dovuta alla predazione, da parte di squali e cetacei, di esemplari impigliati negli ami da pesca ed è relativamente bassa rispetto agli sbarchi. Alla luce di quanto precede, la Commissione accetta quindi la deroga proposta.
- (8) La nuova raccomandazione comune propone inoltre che si applichi un'esenzione dall'obbligo di sbarco per l'occhialone nella sottozona CIEM IX, in quanto secondo gli Stati membri i dati scientifici indicherebbero di tassi di sopravvivenza elevati. Tuttavia, è necessario eseguire nuovi studi per confermare tale ipotesi. La possibilità di concedere l'esenzione sarà quindi valutata in futuro, quando gli Stati membri interessati trasmetteranno alla Commissione i dati degli studi in corso.

<sup>(1)</sup> GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22.

<sup>(2)</sup> Regolamento delegato (UE) 2016/2374 della Commissione, del 12 ottobre 2016, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca demersale nelle acque sudoccidentali (GU L 352 del 23.12.2016, pag. 33).

